



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Strategia CONAF 2023 -2028

“Qualità e sostenibilità: le frontiere della Professione 2030”

Renato Ferretti Dottore Agronomo
Vicepresidente CONAF

Assemblea dei Presidenti degli Ordini Territoriali
Roma – Parlamentino CNEL 14 dicembre 2023



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Il CONAF per professionisti e professionisti che progettano valori per lo sviluppo del Paese: promozione, innovazione, organizzazione, formazione e internazionalizzazione sono le parole chiave della nostra strategia.



CONAF valorizza la Cultura Agronomica e Forestale che trae origine da conoscenze e competenze molto vaste che vanno dal campo biologico-naturalistico, chimico, ingegneristico, giuridico-economico, estimativo, territoriale ed ambientale



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



L'Ordine

Si lavorerà per una riorganizzazione del sistema ordinistico completando il lavoro di potenziamento del ruolo di **coordinamento e servizio delle Federazioni Regionali che potranno svolgere tutte le attività funzionali**. Al tempo stesso dovrà essere valorizzato il **ruolo degli Ordini Provinciali sul piano dell'interfaccia istituzionale, del presidio territoriale** e della gestione delle funzioni ordinistiche relative agli iscritti in merito agli **obblighi formativi**, alla **deontologia professionale**



Identità professionale, comunicazione ed Internazionalizzazione

valorizzare il titolo di **Dottore Agronomo e Dottore Forestale** utilizzandolo sempre in ogni circostanza ed evitando di far crescere altri sottotitoli come: agronomo di campo, arboricoltore, paesaggista o agronomo paesaggista, fitopatologo, agronomo territoriali.

Il mondo delle **“professioni agrarie”**. Noi non abbiamo competenze realmente esclusive ovvero vi sono per altre professioni (Periti Agrari, Agrotecnici, Geometri) delle limitazioni dimensionali per determinate attività anche di loro competenza. Come vi sono limitazioni nelle nostre competenze rispetto ad altre professioni (sbarramenti e dighe, strade, costruzioni, ecc.). Nello specifico delle professioni agrarie occorre chiarire la differenza fra gli iscritti ad un ordine e gli iscritti, ancorchè laureati, ad un collegio



Giovani e Professione

Favorire l'iscrizione di giovani professionisti attraverso la predisposizione, **unitamente agli Ordini territoriali, di un programma di interventi, incentivi e premi volto a promuovere l'iscrizione all'albo dei giovani laureati**, ed a facilitarne l'inserimento all'interno di studi professionali già avviati così come l'avviamento di propri studi professionali. Anche attraverso **sinergie e protocolli di intesa con EPAP per varare strumenti di incentivazione all'avvio dell'attività professionale (primo insediamento professionale).**



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



Università e Formazione

Dobbiamo chiedere alle Università un maggiore impegno nelle materie professionalizzanti dall'estimo, alla progettazione e pianificazione, alle materie attinenti l'ambiente ed il territorio. Nonché per qualificare la nostra professionalità per le attività di monitoraggio e valutazione di sostenibilità aziendale e territoriale inserendo la nostra professione nelle SGS.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Professione digitale



Pubblica Amministrazione

Valorizzare il ruolo del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. Occorre incentivare **la presenza di nostri iscritti all'interno della Pubblica Amministrazione**, valorizzare le nostre presenze nei diversi organismi pubblici, **valorizzare il nostro ruolo all'interno dei processi di progettazione e pianificazione che richiedono sempre di più presenze interdisciplinari ed interprofessionali.**

Il Piano del Verde di Area Vasta

Obiettivi

Il Piano individua i fabbisogni per le diverse funzioni, ed in accordo con i Comuni, le zone di intervento per le nuove realizzazioni e può definire un programma di gestione unitario dell'intero sistema.

1. Qualificare e valorizzare il Sistema del Verde Urbano
2. Creare nuovi paesaggi urbani
3. Elevare la qualità della vita negli insediamenti
4. Migliorare gli impatti derivanti dalle forme di inquinamento urbano

Azioni

1. I Comuni, coordinati dalla Provincia, definiscono le aree di intervento ai sensi del P.T.C.
2. I realizzatori degli interventi finanziati lo progettano e la realizzazione di nuove aree verdi.
3. La Provincia sulla base dei programmi di riqualificazione del sistema viario, programma la sostituzione delle alberate stradali vetuste.
4. I società forestali in base ad un programma di produzione pluriennale le piante a prezzi calcolati.

A

Area di interesse turistico in zona forestale

1. Parco delle Stalle, Comune di San Marcello Piteglio
2. Foresta del Teso, Comune di San Marcello Piteglio
3. Riserva naturale Acquarino, Comune di Sambuca Pistoia
4. Parco Macchia Antonina, Comune di San Marcello Piteglio

B

Area di interesse naturalistico in zona urbana

1. Ponte sospeso di Marmignano, Comune di San Marcello Piteglio
2. Ca.Spa.VI, Centro di Sperimentazione per il Vivaiario, Comune di Pistoia
3. Parco Sandro Pertini, Comune di Agliana
4. Poggio alla Guardia, Comune di Pieve a Nievole
5. Mousummano Alto, Comune di Mousummano Terme
6. Parco delle Terme, Comune di Montecatini Terme

C

Area verdi di interesse storico

1. Parco del Villone Puccini, Comune di Pistoia
2. Parco delle Ville Spretoli, Comune di Pistoia
3. Parco Villa Medicea La Magra, Comune di Quarata
4. Giardino e Villa Rospigiosi di Spicchio, Comune di Lamporecchio
5. Giardino e Villa Bellevisi, Comune di Buggiano

D

Parchi fluviali

1. Parco Fluviale del Fiume Ombrone, Comune di Pistoia
2. Parco Fluviale del Fiume Pescia, Comune di Pescia





CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



Obiettivi

Con queste attività intendiamo perseguire i seguenti obiettivi:

- incremento numero degli iscritti;
- miglioramento dell'efficienza dei servizi agli iscritti;
- **sviluppo professionale degli iscritti;**
- consolidamento istituzionale della Categoria;
- **aumento del valore della professione;**
- **consolidamento della percezione della Professione;**
- contributo allo sviluppo delle Comunità Locali, del Paese e dell'Europa;

BUON LAVORO